



Un quesito su impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento. Rapporti tra l'autorizzazione unica ex D.lgs. n. 387/2003 e procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA)

Risponde l'Avv. Valentina Stefutti

DOCUMENTI

2009

INformazione

RISPOSTE A QUESITI

Le risposte ai quesiti pubblicati sul nostro sito non hanno alcun valore ufficiale e/o legale e sono redatte per soli fini di dibattito culturale e scientifico, come contributo teorico generale senza pretesa di poter essere considerate esaustive ed ogni riferimento a fatti e realtà specifiche è del tutto casuale.

Domanda: quale rapporto intercorre tra l'autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 comma 3 del D.lgs 387/03 e il procedimento di valutazione di impatto ambientale? E' corretto sostenere che la VIA sia assorbita dall'autorizzazione unica?

Risposta: (a cura dell'Avv. Valentina Stefutti): La risposta al quesito proposto non può che essere negativa. Come ha chiarito, in una recentissima pronuncia il TAR Sicilia, sezione di Catania (cfr. TAR Sicilia – CT – 8 luglio 2009 n.1209)– ma la giurisprudenza, sul punto, è assolutamente conforme – pur essendo indubbio il collegamento, in termini di utilità concreta e finale per il privato istante, tra il procedimento diretto alla espressione del giudizio di compatibilità ambientale per la realizzazione di un impianto eolico, vale a dire la VIA, ed il più ampio procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica, coinvolgente un maggior numero di interessi pubblici, va considerato che restano distinte sia le norme che individuano le autorità coinvolte, sia e le rispettive modalità e termini di azione del D.lgs. n. 387/2003 per quanto concerne la c.d. autorizzazione unica e della Parte II D.lgs m.152/06 s.m.i. in ordine al procedimento di V.I.A. cui sono assoggettati i progetti d'impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento.

Come hanno chiaramente significato i giudici amministrativi, il procedimento diretto alla espressione del giudizio di compatibilità ambientale mantiene autonomia giuridica, che oltretutto si esprime in una decisione finale direttamente incidente sulla sfera giuridica del richiedente, e che non a caso il Consiglio di Stato ha ritenuto immediatamente impugnabili, configurandosi la procedura come un sub procedimento autonomo, caratterizzato da partecipazione dei soggetti interessati e destinato a concludersi con un atto avente natura provvedimento, soggetto a pubblicazione (cfr. CdS 3 marzo 2009 n.1213) a prescindere dalla successiva e ulteriore valutazione, comparazione e bilanciamento di tale "compatibilità" con altri interessi pubblici e privati, potenzialmente confliggenti, che avviene in seno al procedimento di "autorizzazione unica" disegnato D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387.

Publicato il 6 settembre 2009

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata

E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

Le risposte ai quesiti pubblicati sul nostro sito non hanno alcun valore ufficiale e/o legale e sono redatte per soli fini di dibattito culturale e scientifico, come contributo teorico generale senza pretesa di poter essere considerate esaustive ed ogni riferimento a fatti e realtà specifiche è del tutto casuale.

Vuoi esprimere anche tu una opinione sull' argomento?
Vuoi inviarci il tuo parere, un'esperienza concreta, un documento
che pensi possa essere utile per il dibattito sul tema? Scrivi a:

redazione@dirittoambiente.net

DOCUMENTI
INformazione

2009

Le risposte ai quesiti pubblicati sul nostro sito non hanno alcun valore ufficiale e/o legale e sono redatte per soli fini di dibattito culturale e scientifico, come contributo teorico generale senza pretesa di poter essere considerate esaustive ed ogni riferimento a fatti e realtà specifiche è del tutto casuale.

© **Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata**

E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)